



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

ANNA BARSOTTI

Anno accademico

2016/17

CdS

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E
DELLA COMUNICAZIONE

Codice

699LL

CFU

12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO	L-ART/05	LEZIONI	72	ANNA BARSOTTI CARLO TITOMANLIO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Modulo A: LA COMUNICAZIONE A TEATRO: DRAMMATURGIA E MESSINSCENA

La prima parte del corso fornirà nozioni metodologiche per lo studio del testo drammatico e di quello performativo, mostrando i loro mutevoli rapporti sulla base di riflessioni teoriche e attraverso esempi tratti dalla storia del teatro occidentale. Saranno presi in esame l'aspetto drammaturgico e quello scenico degli esempi analizzati, nella prospettiva complessa della "comunicazione" con il pubblico. Si farà riferimento a spettacoli dal vivo, a videoregistrazioni, testimonianze critiche e documenti iconografici.

Modulo B: LA MESSINSCENA DEI CLASSICI E IL TEATRO DI TONI SERVILLO

Nella seconda parte del corso saranno analizzati alcuni drammi classici del teatro europeo, attraverso la visione di messinscene contemporanee, che consentiranno confronti dal punto di vista della recitazione, degli adattamenti drammaturgici e dell'impianto scenografico. In special modo si osserverà il caso di Toni Servillo, attore-regista teatrale e attore cinematografico, partito dal teatro sperimentale e approdato alla regia di spettacoli tratti da Goldoni, Molière, De Filippo, ecc.

I video degli spettacoli attinenti al corso saranno a disposizione presso la videoteca di Storia delle Arti (Polo Guidotti, Via Trieste, 38, II piano).

Modalità di verifica delle conoscenze

L'acquisizione delle conoscenze sarà valutata attraverso un esame orale sui temi affrontati a lezione e sul programma d'esame indicato in bibliografia.

Capacità

Attraverso gli esempi proposti, al termine del corso gli studenti avranno a disposizione gli strumenti metodologici utili alla comprensione di fenomeni spettacolari nell'ambito del teatro.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità acquisite avverrà nel corso dell'esame orale.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche inerenti il teatro e lo spettacolo.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni saranno fornite agli studenti indicazioni sul calendario degli spettacoli teatrali in corso, o su altri spettacoli cui assistere mediante videoregistrazioni, in modo da stimolarne via via la sensibilità.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono necessari prerequisiti.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Modulo A:

- Introduzione di carattere semiologico allo studio dello spettacolo teatrale.



UNIVERSITÀ DI PISA

- Nozioni metodologiche per l'analisi di una messinscena teatrale (codici dello spettacolo).
- Esempi di applicazione tratti dalla storia del teatro.

Modulo B:

- La messinscena dei classici
- Il teatro di Toni Servillo

Bibliografia e materiale didattico

Testi modulo A:

- 1) DISPENSE della PARTE METODOLOGICA del corso, con particolare riferimento ai "codici dello spettacolo" (a cura della docente). Materiali didattici scaricabili dalla pagina web del corso su Moodle (<http://polo4.elearning.unipi.it/course/view.php?id=843>).
- 2) PARTE MANUALISTICA. Lineamenti, problemi e personaggi di rilievo della storia del teatro dalla Grecia classica ai giorni nostri. Il manuale consigliato è: R. Alonge, F. Perrelli, "Storia del teatro e dello spettacolo", Torino, UTET, 2011.

Testi modulo B:

STUDI CRITICI:

- A. Barsotti, "Il teatro di Toni Servillo", Pisa, Titivillus, 2016

Altri riferimenti bibliografici potranno essere forniti nel corso delle lezioni.

Indicazioni per non frequentanti

In aggiunta al programma previsto per i frequentanti (modulo A + B, sia testi che materiali audiovisivi), i non frequentanti porteranno all'esame anche:

- 1) Un SAGGIO inserito nella collana "Narrare la scena" edita da ETS (a scelta tra quelli presenti nel catalogo della casa editrice, consultabile all'indirizzo <http://tinyurl.com/puj3dem>). Saranno necessarie anche la lettura del testo drammatico e la visione della relativa messinscena, disponibile presso la videoteca del Polo Guidotti.
- 2) Uno STUDIO CRITICO a scelta tra:

- A. Barsotti, "Eduardo, Fo e l'attore-autore del Novecento", Roma, Bulzoni, 2007;
- E. Marinai, "Teorie sull'attore", Felici, Ghezzano (Pi), 2010 (130 pp.);
- Aa.Vv., "Teatro e media", a cura di A. Barsotti e C. Titomanlio, Felici, Ghezzano (Pi), 2012;
- C. Titomanlio, "Dalla parola all'azione. Forme della didascalia drammaturgica", Pisa, ETS (334 pp.);
- Aa. Vv., "Alfieri, lo spettacolo e le arti", a cura di A. Frattali, Pisa, ETS, 2015 (152 pp.)

Modalità d'esame

L'esame è orale; dato il carattere interattivo delle lezioni, la frequenza è fortemente consigliata.

Gli studenti per l'esame di "Storia del teatro e dello spettacolo" (vecchio ordinamento) porteranno lo stesso programma con qualche riduzione da concordare con la docente.

Altri riferimenti web

<http://polo4.elearning.unipi.it/course/view.php?id=843>

Note

Il modulo è unico, anche se qui è descritto in due parti.

Il corso avrà inizio lunedì 20 febbraio (Aula G1 Polo Guidotti, ore 12.00).

Orario e aule: lunedì, aula G1, ore 12.00-13.30; mercoledì, aula G1, ore 12.00-13.30; giovedì, aula G1, ore 10.15-11.45.

Nota: Lunedì 27 febbraio la lezione si svolgerà regolarmente.

Orario di ricevimento: la Prof. Barsotti riceve ogni mercoledì mattina, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (ufficio 46, piano 2°). il prof. Titomanlio dalle ore 9.30 alle ore 11.45

Ultimo aggiornamento 09/05/2017 18:11